

8 MAGGIO 2025 - NUMERO 3959 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

DOPO I DISAGI
AL QUADRANTE

FdI e Pd
litigano
per il traffico



Colonne a Verona Sud

UN VILLAGGIO
INTERNAZIONALE

All'Arsenale
culture
dal mondo



Cucine a motore all'Arsenale

ENERGIA&POLITICA.

Agsm Aim macina utili



Crescita a doppia cifra per la multiutility di Lungadige Galtarossa, al 100 per cento di proprietà pubblica. Il Gruppo presieduto da Federico Testa ha approvato il bilancio che prevede investimenti per 137 milioni. Biometano a Ca' del Bue. **SEGUE**

OK

Giuseppe Castagna

Banco Bpm risponde all'Ops di Unicredit con profitti oltre le attese. Il Gruppo guidato dal Ceo ha chiuso il primo trimestre con il miglior utile netto di sempre: 511 milioni (+38%).



Elly Schlein

Per il referendum sul Jobs Act la segretaria Dem si schiera per il "Sì", mentre i riformisti invocano la libertà di coscienza e valutano il "No" dopo una riunione di minoranza.

KO

ENERGIA&POLITICA/1.

E' cresciuto anche il numero dei clienti

I dividendi proposti ai soci: 28,9 milioni in linea con gli obiettivi del piano industriale

Crescita a doppia cifra per Agsm/Aim per utili e redditività; investimenti in forte aumento su innovazione, digitalizzazione e sostenibilità. Il bilancio consolidato del Gruppo al 100 per cento di proprietà pubblica, è stato presentato questa mattina dal consigliere delegato Alessandro Russo (nominato lo scorso anno), bilancio 2024 approvato ieri dal consiglio di amministrazione presieduto da Federico Testa.

Principali risultati 2024: utile netto di esercizio: 53 milioni di euro (+79%); Ebitda 182 milioni di euro (+16%); Ebit 89 milioni di euro (+38%). Di conseguenza investimenti per 137 milioni di euro (+17%); posizione finanziaria netta: 377 milioni di euro (+2%).

Consumi netti di energia: 853.520 MWh; calati gli infortuni sul lavoro: -13,8%.

Cresciuti nel numero clienti: più 5%. I dividendi proposti ai soci: 28,9 milioni di euro, in linea con gli obiettivi del piano industriale.

In particolare, l'energia prodotta da fonti rinnovabili è stata il 57% quindi per la prima ha superato la quantità di energia prodotta da altre fonti tradizionali (centrali termoelettriche, gas e altro).

"C'è stata una significati-



Il presidente di Agsm Aim Federico Testa

va crescita della redditività e una robusta performance industriale, centrando in maniera decisa gli obiettivi", spiega una nota di Agsm/Aim., "con un balzo in avanti dell'Ebitda che ha raggiunto i 182 milioni di euro (+16%, pari a +25 milioni rispetto al 2023). Aumento rilevante anche per l'utile netto, che segna +79%, attestandosi a 52,6 milioni di euro rispetto ai 29,4 milioni dell'anno precedente. Il valore della produzione si attesta a 1.918 milioni in euro, in contrazione del 6% rispetto al 2023 principalmente a causa della riduzione dei prezzi medi delle commodity energetiche. Di particolare rilievo è la performance del comparto energetico (vendita e pro-

duzione), con un incremento netto della customer base (+5,5%) e del numero dei clienti che ha scelto di acquistare energia proveniente da fonte rinnovabile (+78%). Deciso incremento della quantità di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile che, trainata dalla produzione idroelettrica (+76,8%), tocca il 57% della produzione totale (comprensivo della cogenerazione di energia elettrica)".

Per quanto riguarda l'Albania, si amplia il perimetro operativo delle attività di Ecotirana sostenuto dall'incremento del comparto ambientale che registra un incremento del 38% nella raccolta complessiva.

Crescono notevolmente

anche gli investimenti realizzati dal Gruppo che, nel 2024, hanno raggiunto quota 137 milioni di euro (+17%), indirizzati principalmente al potenziamento, all'estensione e alla digitalizzazione delle reti elettriche e del gas, alla trasformazione digitale interna, allo sviluppo di nuovi impianti per la generazione da fonti rinnovabili, all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, alla promozione della mobilità elettrica e all'ammodernamento degli impianti e mezzi per la raccolta dei rifiuti.

La Posizione Finanziaria Netta si attesta a 377 milioni di euro, con un lieve incremento (+2%) rispetto ai 370 milioni registrati nel 2023.

SEGUE

ENERGIA&POLITICA/2.

Bollette leggere per famiglie e aziende

La produzione di energia da fonti rinnovabili supera quella fornita dalle tradizionali

"Agsm Aim - ha detto il consigliere delegato Alessandro Russo - prosegue con successo il percorso di crescita delineato dal Piano Industriale, confermando anche nel 2024 performance solide e consistenti. Questo risultato conferma la strategicità dell'approccio multibusiness del Gruppo, che permette di creare sinergie industriali virtuose a vantaggio dei territori serviti. È importante sottolineare come quest'anno famiglie e imprese abbiano beneficiato di bollette più leggere grazie alla riduzione dei prezzi dell'energia, senza che ciò abbia avuto impatti negativi sui risultati economici dell'azienda. Il 2024 si chiude con indicatori economici in crescita a doppia cifra: l'Utile netto sfiora i 53 milioni di euro (+79%) e gli investimenti raggiungono quota 137 milioni di euro, sostenendo concretamente la transizione energetica e creando valore per tutti gli stakeholder. Mi piace sottolineare che il 2024 è un anno di svolta non solo perché è il miglior bilancio della fondazione del Gruppo per quanto riguarda i valori economici ma anche perché la produzione di energia da fonti rinnovabili supera quella da fonti tradizionali, toccando il 57% della produzione totale, percentuale che



L'impianto di Ca' del Bue. Sotto, il consigliere delegato Alessandro Russo



vogliamo continui a crescere per confermare la volontà del nostro Gruppo di essere sempre più green". Sulla stessa lunghezza d'onda il presidente Federico Testa: "Siamo particolarmente orgogliosi dei risultati raggiunti nel 2024 - ha precisato -, che confermano la solidità del nostro Gruppo e la bontà del percorso intrapreso. A nome di tutto il Consiglio di Amministrazione, desidero esprimere un sentito ringraziamento a tutte le persone di Agsm Aim: è

grazie al loro impegno e professionalità che abbiamo potuto raggiungere questi importanti traguardi. Continueremo a lavorare per costruire ogni giorno un'azienda sempre più solida, sostenibile e vicina al territorio".

Il Consiglio di amministrazione ha convocato l'assemblea degli azionisti per il prossimo 29 maggio. E a proposito di azionisti, dei 29 milioni di dividendi, il 62% andrà al Comune di Verona, cioè quasi 18 milioni di euro; il resto al Comune di Vicenza. A proposito degli utili, i 24 milioni che restano dopo i dividendi verranno messi a riserva per autofinanziamento, politica che ha sempre consentito al Gruppo di avere un basso indebitamento. Tra gli investimenti per la crescita, vanno segnalati

quelli sulle energie rinnovabili, in particolare per fotovoltaico ed eolico (confine toscano-emiliano). E gli investimenti riguardano anche l'impianto di trattamento del verde (Forsu, Frazione Organica del Rifiuto Solido Urbano. Si tratta dei rifiuti organici, come scarti alimentari e residui di cucina, che vengono separati durante la raccolta differenziata) per produrre il bio metano a Ca' del Bue. "Entro la fine dell'anno porteremo a collaudo l'impianto che sta già lavorando in fase preliminare", conferma Russo, "e le performance, già nel periodo di rodaggio, sono buone". La parte dell'inceneritore resta invece ferma in attesa che la Regione valuti la proposta di revamping.

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



DA SABATO BANCHETTO INFORMATIVO DI PIÙ EUROPA IN VISTA DELL'8 E 9 GIUGNO

Mobilitazione per voto referendario

Per il diritto di cittadinanza: "Discutibili prese di posizione di alcuni membri del Governo"

Anche a Verona è partita la mobilitazione per il voto referendario dell'8-9 giugno sul Diritto di Cittadinanza.

"Nonostante la scarsa informazione attuata dai media nazionali e le discutibili prese di posizione di alcuni membri dell'attuale governo,- dicono Lorenzo Dalai, coordinatore di Più Europa Verona e Anna Lisa Nalin, Direzione nazionale di Più Europa - il nostro invito è di andare a votare, esercitando il Diritto costituzionale, per riportare anche l'Italia nell'omogeneità legislativa degli altri paesi europei". In realtà il quesito, una volta approvato, cambierebbe poco rispetto alla normativa attuale, perché si riducono da 10 a 5 gli anni necessari di residenza legale ininter-



Lorenzo Dalai e Anna Lisa Nalin

rotta in Italia per la cittadinanza o il cittadino extra UE, già regolarmente soggiornante, che voglia presentare al Ministero dell'Interno la domanda di concessione della cittadinanza italiana. Tutti gli altri requisiti non sono modificati dal Referendum: reddito stabile, conoscenza della lingua italiana, non aver commesso reati, aver pagato le tasse, non essere pericolosi per la sicu-

rezza della Repubblica. Quindi nessun automatismo. Ai 5 anni si aggiungono comunque, come accade ora, fino a 3 anni per l'esame della domanda e perciò si passerà da 13 effettivi ad 8 anni in totale. La cittadinanza si trasmette automaticamente ai figli minorenni conviventi in Italia. I 5 anni di residenza erano già previsti in Italia fino al 1992 e lo sono negli altri

Stati europei: Francia, Germania, Regno Unito, Svezia e Belgio.

"L'approvazione - dicono - porterà a vivere in Italia senza eccessivi limiti, soprattutto per poter accedere a tutti i concorsi pubblici e a tutte le professioni, per rappresentare l'Italia in tutte le competizioni sportive, a qualsiasi livello e per accedere a tutti i corsi e borse di studio e ad eventuali mutui per l'acquisto di auto, case e altro. Un SI di progresso per una migliore integrazione dei nuovi italiani e per la sicurezza sociale".

Il gruppo di +Europa Verona sarà presente con il nostro banchetto informativo tutti i prossimi sabato del mese di maggio (10, 17, 23 e 31) presso Porta Borsari.

CHIESTO UN PRESIDIO FISSO IN PIAZZA BRA

Bertaia attacca sulla sicurezza

Anna Bertaia, vicepresidente del Consiglio Comunale, a testa bassa sul problema della sicurezza in pieno centro.

"Quanto accaduto in pieno giorno, a pochi metri da via dei Mutilati e da piazza Pradaval, - dice - conferma quanto denuncio da settimane in Consiglio comunale: il centro di Verona è fuori controllo. Quanto accaduto alla far-

macia di Piazza Bra - documentato da un video sconvolgente - è solo l'ultimo episodio di una lunga serie. Solo per puro caso non si è consumata una tragedia. Tutto è avvenuto davanti agli occhi dei passanti, nel cuore della città, senza che quasi nessuno intervenisse".

Per Bertaia "Verona ha bisogno urgente di presidi fissi delle forze dell'ordi-

ne. Non bastano più controlli saltuari o dichiarazioni di facciata. È necessario un presidio stabile e costante nell'area tra via dei Mutilati, piazza Pradaval e Piazza Bra, prima che ci scappi il morto. La sicurezza non è un tema da propaganda, è un diritto dei cittadini e una responsabilità di chi governa. Continuare a ignorare i segnali significa



Anna Bertaia

essere complici del degrado. La misura è colma. I cittadini meritano rispetto, protezione e risposte concrete. L'opposizione continuerà a chiederle, senza arretrare di un passo".

BOTTA E RISPOSTA A DISTANZA DOPO I DISAGI AL QUADRANTE EUROPA

Anche il traffico fa litigare FdI e il Pd

Padovani parla di Santa Lucia e Golosine come quartieri dimenticati. "Risorse tagliate"

Dopo lo sciopero nazionale dei trasporti ferroviari del 6 maggio, ieri Verona ha vissuto una mattinata di forti disagi, con traffico paralizzato in diverse zone, soprattutto nella Quarta Circoscrizione. A pesare è stato l'arrivo massiccio di treni merci all'Interporto Quadrante Europa e il conseguente accumulo di mezzi pesanti in attesa di carico e scarico, che ha congestionato tutto il sistema viario locale, in particolare attorno a Santa Lucia e Golosine.

"Questa situazione, aggravata dalla posizione strategica del nostro quartiere, - ha detto **Alberto Padovani**, presidente della Quarta Circoscrizione - si è sommata a problemi cronici che da tempo denunciavamo, ma che restano irrisolti. Parliamo di strade dissestate e prive di segnaletica orizzontale, di transenne danneggiate e mai sostituite nelle aree del mercato, di spazi pubblici invasi da strutture degradate o dimenticate, come i vecchi striscioni logori e lacerati o le recinzioni abbandonate. Alcune zone, come quelle intorno al monumento dell'Aquila o al Forte Gisella, versano in condizioni deprecabili da mesi, senza che nessuno intervenga per ripristinare un minimo di decoro. La pista

ciclabile, più volte segnalata per la necessità urgente di manutenzione, continua a versare in condizioni inaccettabili. A questo si aggiunge la scarsa illuminazione in alcune aree a rischio, dove il senso di insicurezza cresce ogni giorno, specie nelle ore serali, che da tempo la circoscrizione ha chiesto di migliorare. La verità - ha concluso - è che la sinistra, a livello nazionale, blocca quotidianamente il Paese con scioperi e mobilitazioni, e a livello locale abbandona i territori, ignorando le reali esigenze dei cittadini. A pagare il prezzo di questa inefficienza sono, ancora una volta, i nostri quartieri. Serve una svolta concreta, un cambio di passo deciso. Basta proclami: servono soluzioni, attenzione e responsabilità".

A stretto giro di posta è arrivata la replica di **Marco De Fazio**, segretario Quarto Circolo Pd Verona.

"Polemizzando perfino contro lo sciopero dei ferroviari che inevitabilmente ha indotto dei disagi al Quadrante Europa, - ha detto - il presidente della Quarta Circoscrizione Alberto Padovani non perde occasione per fare della sterile polemica politica contro l'amministrazione comunale dimostrandosi



L'imbuto che si è creato mercoledì al Quadrante Europa

ancora una volta distratto o inconsapevole di quanto sta accadendo. L'abbandono a se stessi dei quartieri - ha aggiunto - è finito nel momento in cui questa amministrazione ha messo mano al riordino degli assi strategici della viabilità, allo sviluppo del territorio e alla sua manutenzione. Azioni che si sono concretizzate, per esempio, nella destinazione al progetto della strada di gronda dei 53 milioni di euro che le amministrazioni di centrodestra tenevano fermi da decenni. Oppure nel masterplan della Marangona che la passata amministrazione aveva dimenticato nel cassetto. Dovrebbe sapere Padovani che queste due pratiche hanno una grande importanza per la Quarta Circoscrizione. Al

presidente forse sono sfuggiti anche i diversi milioni di euro investiti nella manutenzione del territorio tra asfaltature, interventi per la messa in sicurezza delle strade e lo sviluppo delle ciclabili. I prossimi lavori programmati, già finanziati, riguarderanno proprio via Sommacampagna e via Mantovana. Certo, - ha concluso De Fazio - non tutto è risolto: quindici anni di palude politico-amministrativa e di promesse al vento da parte del centrodestra non si rimediano in poco tempo. Ma se a livello nazionale abbiamo un problema, non sono certo i sindacati che esercitano il diritto di sciopero, ma la destra al governo che taglia le risorse ai Comuni lasciando le città ad arrangiarsi.

IL CTG RICORDA LA NASCITA DEL SAN GIACOMO ALLA TOMBA

Otto secoli di Ospedalità veronese

Nel 1225 fu istituito in Borgo Roma il primo ospedale per la cura dei malati di lebbra

Otto secoli fa, in occasione di una devastante epidemia di lebbra, sorse l'Ospedalità nella nostra città: per ricordare la nascita del San Giacomo alla Tomba il Ctg (Centro Turistico Giovanile) Un Volto Nuovo, con il patrocinio del Comune di Verona, dell'Università – Dipartimento Culture e Civiltà di Verona, dell'Archivio di Stato di Verona, dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona e dell'Ecomuseo di Verona Sud- organizza un incontro a Eataly il prossimo venerdì 9 maggio dalle 9,30 alle 12,30 nella sala conferenze Earth Foundation, in via Santa Teresa 12.

Con l'occasione si ricorderà come sorse S. Giacomo alla Tomba appunto, posizionato nell'attuale quartiere Borgo Roma, come primo luogo di cura cittadino "pubblico", in riva all'Adige, nel quale vennero progressivamente trasferiti tutti i lebbrosi e le lebbrose presenti in diversi luoghi della città.

"Quest'iniziativa, che si fonda su un impegnativo lavoro di ricerca di studio, è preziosa perché consente di riscoprire una parte importante della storia cittadina uscendo da quelli che siamo abituati a considerare come i luoghi "canonici" della

cultura a Verona - ha dichiarato il consigliere Pietro Giovanni Trincanato, delegato dall'assessorato alla Cultura Marta Ugolini – La promozione di iniziative culturali di qualità diffuse su tutto il territorio è un tema molto caro all'Amministrazione, e il convegno promosso da Ctg Un Volto Nuovo, mettendo in rete altre istituzioni del quartiere a partire da Archivio di Stato e due istituti superiori, è un esempio virtuoso in questo senso. È fondamentale far conoscere e riscoprire il patrimonio storico e culturale di un'area della città, la 5ª Circoscrizione, che tutti siamo abituati a considerare di recente urbanizzazione mentre, in realtà, ha una storia antica, legata alla cura e all'assistenza. Un passato che si riverbera, oggi, in un presente d'eccellenza nazionale per il nostro sistema ospedaliero". Hanno contribuito all'iniziativa Bcc Valpolicella Benaco e Ctg Nazionale Aps. Gli organizzatori rivolgono un particolare ringraziamento a Earth Foundation per la concessione della sala conferenze. L'invito a partecipare è rivolto all'intera cittadinanza e l'ingresso è libero fino ad esaurimento dei posti disponibili. Dopo i saluti e i ringraziamenti del presidente della



L'edificio del San Giacomo

5ª Circoscrizione, Raimondo Dilara, è intervenuto il presidente dell'Associazione Ctg Un Volto Nuovo, Patrizio Mantovani, spiegando che "Dopo il terremoto del 1223 le autorità civili e religiose presero una decisione importante, che segnò una certa maturità nel governo di Verona e la presa di coscienza di qualcosa che oggi definiremmo "la nuova politica sanitaria". Da quel momento, infatti, l'ospedale assunse una natura pubblica che verrà aiutata, difesa e mantenuta nel tempo. Il podestà e il vescovo Norandino predisposero la concentrazione, a San Giacomo alla Tomba, di tutti i lebbrosi e le lebbrose presenti in diversi luoghi della città, ma fu solo il 27 maggio 1225 che il vescovo Iacopo da Breganze sancì di fatto il loro trasferimento.

Furono allontanati dalle loro case costruite presso la Peccana (fuori Porta Vescovo), da Sant'Agata, dalle strade di Tomba, dalle Fornaci (fra il burgus Sancti Zenonis e il suburbio cittadino), quelli di Porta San Zeno, dalla Levata e dalla via Tumbe. E si videro, "ire mesti cun suis rebus et massariciis", andare mesti, portandosi dietro anche le assi e i mattoni delle loro case, per andare nel nuovo grande istituto di San Giacomo alla Tomba".

"Con questo evento storico e culturale, che assume particolare rilevanza per la nostra città, da sempre punto di riferimento nazionale in ambito sociosanitario e ospedaliero", - conclude il vicepresidente del Ctg Volto Nuovo, Maurizio Pedrini. Al convegno parteciperanno il Liceo Scientifico Galilei e l'Istituto Einaudi.

L'OSSERVATORIO FACILE.IT: VERONA -0,6%

Rc auto, il premio medio è in calo

Il Veneto, scendendo a 501,29 euro, è la terza regione italiana con le maggiori riduzioni



Regione	Premio medio RC auto aprile 2025
Belluno	N.d.
Padova	489,49 €
Rovigo	521,68 €
Treviso	512,23 €
Venezia	537,86 €
Verona	487,64 €
Vicenza	482,92 €
Veneto	501,29 €
Italia	628,79 €

Nella graduatoria delle Province venete, Verona si posiziona dietro Venezia. Sotto, Andrea Ghizzoni

Buone notizie per gli automobilisti veneti; secondo l'Osservatorio RC auto Facile.it

- Assicurazione.it* ad aprile 2025 i premi medi per assicurare un'auto in Veneto sono diminuiti del 4,8% su base semestrale scendendo a 501,29 euro. Il Veneto è risultato essere la terza regione italiana con le riduzioni maggiori. «Dal mercato continuano ad arrivare segnali positivi sul fronte dell'RC auto e, dopo anni di aumenti, i premi si stanno stabilizzando registrando, seppur non in tutta Italia, i primi cali», spiega Andrea Ghizzoni, Managing Director assicurazioni di Facile.it. «Elementi come il rallentamento della spinta inflazionistica e la dimi-



nuzione della frequenza dei sinistri stanno avendo i primi effetti virtuosi sulle tariffe, ma è ancora presto per dire se si tratta di una tendenza che proseguirà nei prossimi mesi».

I trend provinciali

Analizzando i dati su base provinciale emerge che lo scorso mese i premi sono scesi nella maggior parte delle province venete, seppur con importanti differenze tra un'area e l'altra e alcune eccezioni. La diminuzione semestrale più consistente è stata rilevata in provincia di

Vicenza, dove il premio medio è sceso del 6,8%. Al secondo posto si posiziona la provincia di Treviso, dove le quotazioni sono diminuite del 6,6%, seguita al terzo posto da Padova, provincia in cui è stato rilevato un calo del 5,1%. Continuando a scorrere la graduatoria provinciale si posiziona Venezia (-4,5%), seguita da Verona (-0,6%).

Non tutte le province venete, come detto, hanno registrato un calo dei premi medi: guardando la classifica nel senso inverso troviamo la provincia di Rovigo, dove nel semestre le quotazioni sono aumentate lievemente (+0,8%).

I valori assoluti

Continuando ad analizza-

re i dati dell'Osservatorio di Facile.it – Assicurazione.it si vede che, in valori assoluti, Venezia è l'area veneta in cui l'RC auto costa di più; lo scorso mese per assicurare un veicolo a quattro ruote nella provincia occorreva in media 537,86 euro. Al secondo posto si trova Rovigo, dove ad aprile 2025 il premio medio rilevato è stato pari a 521,68 euro, seguita al terzo posto dalla provincia di Treviso con 512,23 euro e Padova (489,49 euro). Continuando a scorrere la classifica provinciale si posiziona Verona (487,64 euro) e ultima in graduatoria Vicenza, provincia dove assicurare l'auto costa meno (482,92 euro).

IL CDA APPROVA LA TRIMESTRALE E RISPONDE CON UN "NO" ALL'OPS DI UNICREDIT

Banco Bpm, il miglior utile di sempre

Il Gruppo ha chiuso con 511 milioni (+38%). Completata con successo l'Opa su Anima

Si è riunito sotto la presidenza di Massimo Tononi il Consiglio di Amministrazione di Banco BPM, che ha approvato la situazione patrimoniale ed economica al 31 marzo.

Il primo trimestre ha fatto segnare un record storico registrando il miglior utile netto di sempre con 511 milioni (+38%).

Inoltre l'Opa su Anima Holding, completata con successo, aggiunge un nuovo tassello al modello di business diversificato. Anche la raccolta diretta bancaria arrivata a superare i 131 miliardi (in crescita di 2,6 miliardi), è sostanzialmente stabile rispetto ai 132 miliardi del dicembre 2024.

Secondo il Cda l'inizio di anno positivo accresce la fiducia nel raggiungimento degli obiettivi di piano: una risposta a distanza all'Ops lanciata da Unicredit.

Il primo trimestre 2025 è stato caratterizzato da una situazione di crescente instabilità geopolitica, derivante, in particolare, dal protrarsi dei conflitti in Ucraina e Medio Oriente e dall'intensificarsi delle politiche protezionistiche che hanno influenzato l'economia mondiale e gli equilibri internazionali; tuttavia, in tale contesto, l'impegno commerciale ed organizzativo del Gruppo ha consentito un



La sede di Banco Bpm in Piazza Nogara. Sotto, il presidente Massimo Tononi



eccellente avvio dell'esercizio 2025 che ha fatto registrare una significativa crescita della performance operativa. In particolare, i proventi operativi evidenziano un'ottima dinamica, risultando pari a € 1.476 milioni, con una crescita del 2,9% rispetto al primo trimestre 2024.

Il risultato della gestione operativa sale a € 831 milioni rispetto a € 765 milioni del primo trimestre 2024 con un incremento dell'8,6%. L'utile netto del periodo si attesta a € 511 milioni con una crescita del 37,9% rispetto al 31

marzo 2024.

Per quanto riguarda la qualità del portafoglio, al 31 marzo 2025 l'incidenza dei crediti deteriorati sul totale dei crediti lordi si è ulteriormente ridotta al 2,7% dal 2,8% del 31 dicembre 2024.

Ricordiamo che nei primi mesi del 2025 il Gruppo ha perfezionato l'operazione di Offerta pubblica di acquisto volontaria sulla totalità delle azioni di Anima Holding, varata nel novembre 2024 che si è conclusa con l'adesione di complessive 221.067.954 azioni, rappresentative del 67,976% del capitale sociale di Anima Holding.

Pertanto, tenendo conto della partecipazione già detenuta (pari al 21,973%), il Gruppo detiene complessive n. 292.527.616 azioni, rap-

presentative dell'89,949% del capitale sociale di Anima Holding. Nell'ambito del modello di business delineato nel Piano Strategico del Gruppo, la partecipazione in Anima Holding è stata interamente acquistata da Banco BPM Vita.

Infine da parte del Cda si precisa che, per quanto concerne l'Offerta pubblica di scambio (OPS) lanciata da Unicredit sulla totalità delle azioni di Banco BPM, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, a seguito di un'attenta valutazione dei termini e delle condizioni descritti nel documento di offerta pubblicato da Unicredit in data 2 aprile 2025 e delle altre informazioni disponibili, ha ritenuto l'OPS non conveniente e il corrispettivo non congruo.

DOMENICA 18 MAGGIO SI CORRE LA 42° EDIZIONE

Straverona, momento di condivisione

Il Comune, con la Rete delle Città Sane, è impegnato per il benessere in tutte le sue dimensioni

È stata presentata al Liston 12 in piazza Bra, la 42ª edizione di Straverona, uno degli eventi più attesi della primavera veronese.

Ad aprire l'incontro, Annamaria Molino, medico e consigliera comunale, nonché Vicepresidente Nazionale della Rete Città Sane - OMS, ha sottolineato come «Straverona rappresenti da sempre un momento fondamentale di condivisione, movimento e appartenenza alla nostra città. L'edizione 2025 ci permette di riflettere su come un evento sportivo possa essere un motore di salute, inclusione e sostenibilità. Verona, come città della Rete Città Sane - OMS, è impegnata nella promozione del benessere in tutte le sue dimensioni: ambiente, movimento, alimentazione, coesione sociale, inclusione e cultura. E la Straverona incarna questi valori.»

I PERCORSI DI STRAVERONA 2025

A presentare la 42ª edizione di Straverona sono stati Alfredo Santagata e Gianni Gobbi, rispettivamente Presidente e Vicepresidente di Associazione Straverona.

I percorsi previsti saranno tre, ognuno dei quali toccherà alcuni dei luoghi più iconici di Verona. I partecipanti potranno scegliere



La presentazione della 42ª edizione di Straverona in programma domenica 18 maggio

tra un percorso di 5 km, adatto anche alle famiglie, un percorso di 10 km che mescola tratti pianeggianti e collinari, e un percorso di 20 km che attraverserà il centro città e le colline circostanti, per scoprire paesaggi mozzafiato. Ogni percorso sarà accompagnato da un hashtag dedicato per condividere l'esperienza sui social: 5 km - #Ricarica, 10 km - #Rincorsa, 20 km - #Resistenza. Le partenze avverranno da Portoni della Bra alle ore 8:30 per i 20 km, alle 8:45 per i 10 km e alle 9:00 per i 5 km. Per coinvolgere e incentivare i più giovani ad avvicinarsi al mondo della Straverona, è stata avviata una collaborazione con

l'Università degli Studi di Verona, che, con il supporto del Centro Maratona, ha organizzato quindici appuntamenti per preparare gli studenti e le studentesse a correre la Straverona. Lorenzo Budel, Dottorando in Scienze Motorie e Sportive, ha sottolineato: «Partecipiamo come Università nel suo complesso. Due anni fa eravamo 400, l'anno scorso 800, e quest'anno puntiamo a raggiungere i 1000 tra docenti, dipendenti e studenti. Condividiamo pienamente i valori fondanti di Straverona: sport, vita attiva e sana, e vivere la città.»

STRAVERONA JUNIOR

L'evento dedicato ai più piccoli è previsto per il

pomeriggio di sabato 17 maggio, con la dodicesima edizione della Straverona Junior, rivolta a bambini e ragazzi dai 5 agli 11 anni, per avvicinarli fin da subito a uno stile di vita sano e attivo. A seguire, la staffetta Genitori & Figli, una divertente corsa dove i genitori raggiungono i figli a metà percorso in un momento di festa condivisa.

La solidarietà e l'impegno sociale da sempre caratterizzano Straverona. Il Charity Program 2025 sostiene "Adozione di Prossimità", un'iniziativa di Valpolicella Benaco Banca rivolta a chi desidera contribuire al benessere delle realtà sociali locali.

DOMENICA 11 MAGGIO, PER LA 25° VOLTA, TORNA BIMBIBICI CON FIAB

Strade accessibili a misura dei bambini

Si pedala in sicurezza da Viale Colombo

Domenica 11 maggio, come in altre 220 città italiane, avrà luogo a Verona l'allegro corteo di bambini e di bambine con le loro famiglie per l'edizione 2025 di Bimbibici, manifestazione di Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta – FIAB, patrocinata dal Ministero dell'Istruzione e a livello locale dal Comune di Verona e dalla ULSS 9 Scaligera.

Per la nostra città, che ha aderito all'evento fin dal primo lancio nazionale, si tratta della 25ma edizione. Bimbibici è una pedalata in sicurezza attraverso le vie cittadine

di circa 7 km, rivolta principalmente ai bambini e alle bambine della scuola primaria accompagnati dai loro genitori ma aperta a tutti i cittadini che ne sostengono il messaggio, con l'aiuto della Polizia locale e di tanti volontari FIAB. Il programma prevede: alle ore 10 il raduno all'area verde tra viale Colombo e via Da Vico. Partenza alle ore 10.30. I bimbi e le loro famiglie percorreranno il seguente percorso: via Da Vico, via Pontida, ponte Risorgimento, I.ge Cangrande, I.ge Campagnola, I.ge Matteotti, via Garibaldi, via Arcidiacono Pacifico,



La presentazione di Bimbibici

via Duomo, via Massalongo, c.so Sant'Anastasia, p.zza Erbe, via Cairoli, p.zza Viviani, via Nizza, I.ge Rubele, via Dogana, via Filippini, via Pallone, p.zza Bra, via Valverde, via Scalzi, stradone Porta Palio, Regaste San Zeno, via Barbarani, p.zza Corrubio, via Da Vico.

Rientro nell'area verde alle ore 11.30 con piccolo

ristoro, con mele e succhi di frutta.

L'evento è stato presentato dagli assessori alle Politiche educative e Scolastiche Elisa La Paglia e all'Ambiente e Transizione ecologica Tommaso Ferrari. Presenti per FIAB Verona il vice presidente Giorgio Migliorini e la referente organizzativa Fabrizia Graziani.

SABATO 10 E DOMENICA 11 MAGGIO TORNA IL FESTIVAL DEL GIOCO AL PALADOLCÈ

Uso videogiochi e salute mentale

È stata presentata nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, la terza edizione del Festival del Gioco, in programma al PalaDolcè in Valdadige sabato 10 e domenica 11 maggio. Sono intervenuti: Il Presidente della Provincia, Flavio Pasini; Massimo Zanga, Sindaco di Brentino Belluno; Giampietro Emanuelli, Assessore di Dolcè; Valentina Salzani, pedagoga della cooperativa Hermete; Simone Schiaffella, della start-up

Narrativi Digitali e Filippo Gamberoni, co-organizzatore del Festival. Ospite dell'incontro, il Presidente della Provincia di Mantova, Carlo Bottani, oggi in visita al Palazzo Scaligero. La due giorni al PalaDolcè, con ingresso libero, promuoverà giochi per famiglie, bambini, adolescenti e adulti: le migliori proposte di gioco da tavolo e di movimento, party game, sfide all'ultima carta, spazi attrezzati per giocare a Kubo (gioco tradi-



La presentazione del Festival del Gioco

zionale svedese) e tornei. Non mancheranno stand gastronomici e una mostra mercato di giochi. L'evento prevede, inoltre, alcuni momenti formativi e informativi. Il primo, sabato 10 alle 10 in sala consiliare a Dolcè, sarà il convegno "La Rivoluzione del Gioco: sfide e opportunità per la scuola di oggi", a cura della cooperativa

Hermete.

Il secondo appuntamento è per domenica 11 alle 17 al PalaDolcè, quando si farà il punto sull'uso del videogioco nella promozione del benessere mentale e quale strumento per stimolare fantasia e creatività nelle forme adottate dai Narrativi Digitali (startup premiata a livello internazionale).

UN VILLAGGIO INTERNAZIONALE PER TUTTO IL WEEKEND

Arsenale, va in scena la multiculturalità

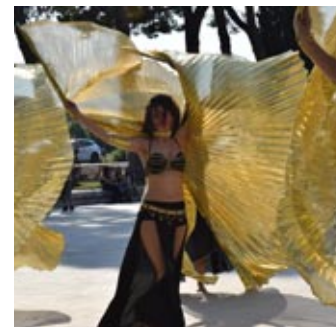
Musiche, danze e sapori da tutto il mondo per il World Food Festival di cucine a motore

I Giardini dell'Arsenale si trasformeranno per tutto il weekend in un vivace villaggio internazionale dedicato ai piaceri della tavola, alla musica dal vivo, passando dalle attività per i più piccoli fino ai dj set.

Dal 9 all'11 maggio 2025, l'appuntamento con le cucine dal mondo, la musica e l'interculturalità sarà ai Giardini dell'Arsenale.

Verona si prepara a un grande evento all'insegna dell'arte, il buon cibo e la convivialità internazionale. I Giardini dell'Arsenale ospiteranno il World Food & Music Festival, tappa veronese del format itinerante che porta con sé il meglio della gastronomia di strada e delle espressioni artistiche da ogni angolo del mondo. Un evento gratuito e aperto a tutti, pensato per vivere tre giornate di festa tra cibo, musica e danze tradizionali, in un'atmosfera inclusiva, vivace e multiculturale.

Si comincia venerdì 9 maggio alle ore 19:00 con il dj set "World Beat Experience", un'esplosione di suoni afro, latin, electro e tribal beats pensata per far ballare fin da subito. Alle ore 21:00, il testimone passa a Hierba Mala, che con i suoi ritmi latini, la cumbia e la patchanka trascina il pubblico in un



I giardini dell'Arsenale ospitano il Festival di cucine a motore

vortice musicale coinvolgente e ricco di energia. Sabato 10 maggio, alle ore 11:30, Dogshill dj's Family apre la giornata con un sound Nu Soul caldo e avvolgente, ideale per entrare nello spirito del weekend. Nel pomeriggio, alle ore 16:00, la danzatrice Carmen Fattori propone uno spettacolo di danza del ventre e danze mediorientali, un viaggio affascinante tra grazia, femminilità e spiritualità. Alle ore 17:00, è la volta dei Cores da Bahia: artisti provenienti da Tanzania e Brasile portano in scena un'autentica esperienza circense, colorata e travolgente. A seguire, alle ore 19:00, la cantante cilena La Gallardo Carolina accompagna il pubblico con atmosfere musicali calde e vibranti ispirate al

Sud America. La serata si chiude alle ore 21:00 con l'irresistibile groove del dj set Hot Staff, a cura di dj Rosma e dj 44A, che intrecciano ritmi esplosivi e sonorità travolgenti per un dancefloor sotto le stelle.

Domenica 11 maggio si apre con "Viva la Mamma", un'esperienza di musica e danza in fascia dedicata a mamme e bambini da 0 a 9 mesi, con due appuntamenti alle ore 10:00 e alle ore 11:15. Un momento intimo e profondo di condivisione, movimento e connessione emotiva. Alle ore 12:30 torna Dogshill dj's Family con il suo inconfondibile Nu Soul, perfetto per accompagnare le ore centrali della giornata. Nel pomeriggio, alle ore 16:00, spazio alle danze tradizionali dello

Sri Lanka, proposte in collaborazione con ASD Colour Arts Studio Iresha, seguite alle ore 17:00 da uno stage di pizzica aperto a tutti, a cura dell'Associazione Socio Culturale "Gli Amici del Salento di Verona", per immergersi nella tradizione popolare salentina. Alle ore 18:30, il dj set Afrobeat & Vocal Loop di Mr White fa vibrare i Giardini con un mix di percussioni ipnotiche, bassi profondi e melodie incalzanti che fondono afrobeat, jazz, funk e musica tradizionale africana. La chiusura, alle ore 21:00, è affidata all'esplosiva energia di Zambo Super Pizza: un concerto che mescola ethno jazz, reggae e groove in un sound potente e globale, capace di unire culture, persone e desiderio di ballare.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

CAVAION. LA 55^a EDIZIONE DELLA FESTA DA VENERDÌ 9 FINO A LUNEDÌ 12 MAGGIO

Asparagi, riconoscimento ai produttori

Gli ostacoli del cambiamento climatico

Il Comune di Cavaion, con la ProLoco San Michele, rinnova l'appuntamento con la tradizionale 'Festa degli Asparagi', giunta alla 55^a edizione. Sarà l'area dell'Arena e della Corte Torcolo, una bellissima cornice storica nel cuore del paese, ad accogliere le proposte di ristorazione incentrate sul piatto dell'asparago (ma non solo) e gli eventi correlati, a partire da venerdì 9 fino a lunedì 12 maggio.

Ad anticipare la manifestazione, giovedì 8 maggio, la premiazione del concorso 'Asparago d'Oro', giunto anch'esso alla 55^a edizione. Il concorso prevede tre categorie: l'asparago di Verona, bianco e verde e l'asparago di Cavaion Verone-

se. La premiazione si svolgerà durante la cena su invito 'Trionfo d'asparago' in cui gli asparagi incontreranno importanti prodotti del territorio come l'Olio Garda DOP, il vino Bardolino e il dolce tradizionale: la "Fogassa de Cavaion". Il concorso è patrocinato dalla Regione Veneto e dal Consorzio Valorizzazione Asparago di Verona.

Altro rinnovo in calendario è quello del concorso 'Chicco d'Oro', giunto alla nona edizione, che si terrà mercoledì 14 maggio e vedrà competere in gara cuochi non professionisti impegnati nel preparare il miglior risotto della serata. A giudicarli una giuria di esperti e il voto popolare dei commensali. La



Musica e buon cibo per la Festa degli Asparagi

serata è su prenotazione. Il secondo fine settimana torna il 'Fogassa Day', sempre concentrato nell'area dell'Arena e Corte: una due giorni tutta dedicata al dolce tradizionale del paese, la "Fogassa de Cavaion". Da venerdì 16 a domenica 18 maggio, dunque, le cucine del territorio e la musica in Corte Torcolo si riaccenderanno per l'occasione.

"Il momento della festa – sottolinea la sindaca Sabrina Tramonte – è la

migliore occasione per esaltare i prodotti dell'agricoltura, andando a premiare quei produttori che hanno scelto di non abbandonare, o addirittura di riprendere, la coltivazione dell'asparago, un'attività non certo agevolata da molti fattori, non ultimo quello del cambiamento climatico".

Infine il presidente della Pro Loco Franco Lonardi ricorda il sodalizio con il Consorzio Valorizzazione Asparago di Verona.

CASTAGNARO. COLDIRETTI ALLA SCUOLA PRIMARIA CESARE BATTISTI

La voce dei campi entra in classe

Si sono tenuti laboratori didattici per avvicinare i più piccoli alla cultura del cibo sano

La scuola primaria Cesare Battisti di Castagnaro ha accolto in aula la testimonianza diretta dei produttori agricoli del territorio grazie a una speciale iniziativa promossa da Coldiretti Verona. Nelle classi del primo e del secondo anno si sono tenuti laboratori didattici con lo scopo di avvicinare i più piccoli al mondo dell'agricoltura e alla cultura del cibo sano, locale e di stagione.

A portare la voce degli agricoltori sono stati Luca De Grandis, presidente della Sezione Coldiretti di Castagnaro, e l'apicoltore Andrea Ceschi, che hanno guidato gli alunni in un viaggio tra agricoltura, rispetto per l'ambiente e il mondo delle api grazie all'apiario didattico pen-



Coldiretti ha portato la voce dei campi alla scuola primaria

sato per coinvolgere e stimolare curiosità e consapevolezza nei più piccoli. «Portare l'agricoltura a scuola – commenta De Grandis – significa coltivare conoscenza e rispetto per la terra fin dalla giovane età. I bambini non solo imparano da dove viene il cibo, ma acqui-

scono anche valori fondamentali legati alla sostenibilità, alla stagionalità e al lavoro degli agricoltori». L'attività si inserisce nel più ampio progetto educativo di Campagna Amica Semi'nsegni, iniziato a Castagnaro già da qualche anno con altre iniziative come per esempio

l'incontro sull'acqua con le classi della scuola primaria di secondo grado. «Puntiamo a creare un legame diretto tra le nuove generazioni e le filiere agricole locali, promuovendo al tempo stesso un'alimentazione equilibrata e consapevole», conclude De Grandis.



VERONA, COME BUTTA?

BENE! GRAZIE ALLA TESSERA E ALL'APP,
VERONA SI APRE AD UN MODO INNOVATIVO
DI **FARE LA DIFFERENZIATA.**



SCOPRI DI PIÙ

Comune
di Verona

CONAI

amia

SABATO 10 E DOMENICA 11 MAGGIO AL BASTIONE DELLE MADDALENE

Cecità, per uno spettacolo al buio

Fucina Machiavelli festeggia i 10 anni di attività riportando in scena il suo primo spettacolo



Cosa accadrebbe se il mondo all'improvviso diventasse cieco?

Sabato 10 e domenica 11 maggio, grazie al sostegno del Comune di Verona, torna in scena in veste rinnovata *Cecità* uno spettacolo al buio, lo spettacolo che ha inaugurato l'attività di Fucina Culturale Machiavelli ormai 10 anni fa. Liberamente ispirato al romanzo distopico di José Saramago, lo spettacolo prende spunto da un'improvvisa e inspiegabile epidemia di "mal bianco" che affligge la popolazione, togliendole la capacità di vedere, e spingendo le autorità a rinchiudere i contagiati in vere e proprie prigioni di fortuna. Una di queste, è il Bastione delle Maddalene.

Per la drammaturgia di Sara Meneghetti, con gli attori Adele Bassano, Lorenzo Bassotto, Anna

Benico, Andrea De Manincor, Sabrina Modenini, e le voci di Nina Cuk, Dario Giorgelè, Sara Ricci, Tommaso Rossato *Cecità* è uno spettacolo sensoriale ed esperienziale, per pochi spettatori alla volta, in cui, per la maggior parte del tempo spettatrici e spettatori, bendati, rivivono la condizione di cecità descritta da Saramago. Al buio gli esseri umani sono messi di fronte alla loro stessa natura e ognuno rivela se stesso per ciò che è. Gli ambienti suggestivi del Bastione si animano, dando vita alle diverse scene, amplificando i sentimenti e le idee sceniche delle diverse situazioni. Lo spettatore viene accompagnato dai personaggi in un percorso di discesa e risalita, guidato dalle loro voci, dai rumori, e dalla musica, composta appositamente dall'auto-



Lo spettacolo *Cecità* al Bastione delle Maddalene. In alto la presentazione in Comune

re Stefano Soardo. Ad ogni spettatore resta il compito di completare tutto ciò che non possono vedere con l'immaginazione.

L'evento è stato presentato dal consigliere comunale Pietro Trincanato insieme all'autrice e regista dello spettacolo Sara Meneghetti. Presenti per Fucina Culturale Machiavelli Rebecca Saggin e gli attori Lorenzo Bassotto e Andrea De Manincor.

"Un'occasione speciale per festeggiare una tappa

importante di una delle realtà di riferimento del nostro panorama culturale cittadino – evidenzia il consigliere Trincanato –. E' un piacere per l'Amministrazione poter ospitare nel particolare contesto del Bastione della Maddalene un evento come lo spettacolo '*Cecità*', apprezzato dal pubblico per la modalità teatrale con cui viene portato in scena, e che ha dato il via ai dieci anni di attività di Fucina Culturale Machiavelli".







CONVEGNO NAZIONALE • DMSA

SCOLIOSI e SPORT

FONDAZIONE BENTEGODI •
Via Trainotti, 5 - 37122 Verona

10 Maggio 2025 •

• PROGRAMMA •

08.00-08.45 Iscrizione partecipanti
08.45-09.00 Introduzione e saluti

PRIMA SESSIONE

MODERATORI: **A. Boccini, R. Filippini**

09.00-10.00 La chirurgia della scoliosi: stato dell'arte
M. Spina

10.00-10.30 La visita fisiologica: valutazione clinica e riabilitazione - **A. Vangelista**

10.30-11.00 Le linee guida Nazionali sul trattamento della scoliosi - **G. Pasetto**

11.00-11.30 **Coffee Break**

SECONDA SESSIONE

MODERATORI: **G. Pasetto, M. Pulin**

11.30-12.00 Le ortesi - **L. Pellegrini, E. Rossi**

12.00-12.30 La scoliosi: il punto di vista del chiropratico
L. Bennati

12.30-13.00 Discussione

13.00-14.00 **Lunch**

TERZA SESSIONE

MODERATORI: **M. Folli - A. Vangelista**

14.00-14.30 La respirazione nel soggetto scolio: strategie migliorative - **D. Dal Castello, P. Ayala**

14.30-15.00 Scoliosi e movimento: la proprioccezione
M. Alberti, N. Menestrina

15.00-15.30 Squilibri muscolari nella scoliosi - **M. Pennoni**

15.30-16.00 Il trattamento posturale - **D. Sarto**

16.00-16.30 La valutazione posturale con sistema spine 3D
L. Molinaro

16.30-17.00 **Coffee Break**

QUARTA SESSIONE

MODERATORI: **R. Postiglione, G. Pasetto**

17.30-18.00 Valutazione e casi clinici - **A. Vangelista**

18.00 Chiusura dei lavori e presentazione del nuovo
"Gruppo di Studio della Colonna"

• ISCRIZIONI •

La partecipazione è gratuita per gli iscritti al DMSA; per tutti gli altri, è previsto il pagamento di una quota di iscrizione pari a 30€. È possibile iscriversi on line sul seguente link:
<https://forms.office.com/r/cfy96tLUKj?origin=IprLink>
L'iscrizione è obbligatoria entro il 05 maggio.
Per ulteriori informazioni: gpasetto@dmsa.it - 338 818 6818

L'iniziativa è rivolta a Medici (specialisti in Medicina fisica e riabilitazione, Reumatologia, Ortopedia e Traumatologia, Medicina generale-medici di famiglia, Medicina dello Sport), Fisioterapisti, e Chinesiologi.



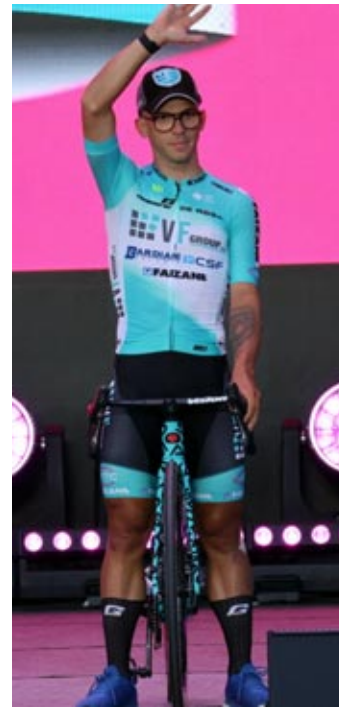
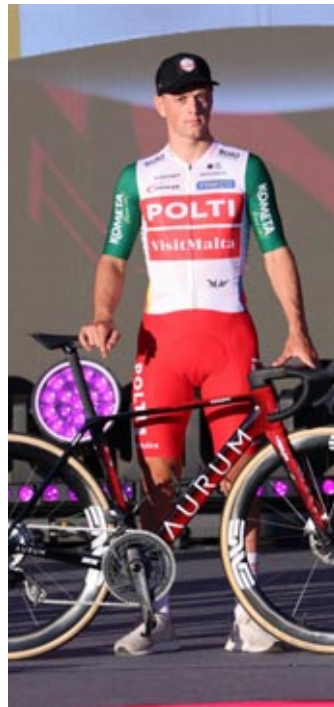
CICLISMO. PRENDE IL VIA DOMANI IL GIRO D'ITALIA NUMERO 108

Ecco i tre veronesi per la corsa rosa

Davide Formolo, Giovanni Lonardi e Enrico Zanoncello impegnati a farsi notare

Il Giro d'Italia 2025 parlerà anche veronese. Tre i corridori della provincia scaligera presenti al via da Durazzo: Davide Formolo, Giovanni Lonardi ed Enrico Zanoncello. Tre atleti diversi per caratteristiche, squadra e percorso di carriera, ma accomunati dallo stesso obiettivo: farsi notare lungo le strade rosa.

Nato a Negrar nel 1992, **Davide Formolo** è il veronese più esperto in gruppo. Professionista dal 2014, ha costruito la sua carriera su talento in salita, resistenza e spirito da attaccante. Al suo nono Giro d'Italia, vanta una vittoria di tappa nel 2015 a La Spezia, ottenuta con un'azione solitaria da finisseur puro, e un decimo posto finale nel 2018 con la maglia della Bora-Hansgrohe. In passato ha vestito i colori di UAE Team Emirates, conquistando piazzamenti importanti e mettendosi al servizio dei capitani. Nel 2024 è passato alla Movistar, dove ha ritrovato spazio e fiducia. In questo inizio di stagione ha collezionato buoni risultati nelle corse a tappe brevi, con top ten al Tour of Oman e alla Volta a Catalunya. Al Giro 2025 si presenta senza pressioni da classifica, ma con il chiaro obiettivo di andare a caccia di tappe, soprattutto quelle



Da sinistra: Davide Formolo, Giovanni Lonardi e Enrico Zanoncello (Photo Cailotto)

più mosse e di media montagna, che si addicono al suo stile aggressivo. Velocista puro, classe 1996, originario di Verona città, **Giovanni Lonardi** è alla sua terza partecipazione al Giro dopo quelle del 2019 e del 2022. Professionista dal 2019, ha trovato una dimensione ideale nella formazione di matrice italiana diretta da Ivan Basso e Alberto Contador, dove ha potuto affinare le sue qualità sul passo e in volata. Nel 2024 ha vinto una tappa al Tour of Antalya, confermandosi competitivo in arrivi a ranghi compatti. Ha anche centrato diversi piazzamenti nei primi cinque in corse minori e si è guadagnato la convocazione per il Giro grazie alla sua regolarità e affidabili-

tà. Nel 2025, con un treno costruito attorno a lui dalla Polti, punterà agli arrivi pianeggianti. In un gruppo senza Ganna e Milan, e con diversi velocisti giovani, potrebbe essere l'occasione giusta per centrare il primo successo in un grande giro. Nato a Isola della Scala nel 1997, **Enrico Zanoncello** è un corridore in crescita, capace di farsi largo tra i velocisti puri. È alla sua seconda partecipazione al Giro, dopo il debutto nel 2023. Negli ultimi due anni ha ottenuto diverse vittorie in Asia, tra cui una tappa al Tour de Langkawi 2023 e due frazioni al Tour de Taiwan 2024, dimostrando di saper cogliere le occasioni nelle corse minori. È dotato di uno sprint esplo-

sivo e ama gli arrivi caotici, dove può sfruttare l'istinto. La VF Group Bardiani CSF Faizané punterà su di lui per tentare la carta della volata nei finali meno controllati. Con un'esperienza ormai solida e un buon avvio di stagione alle spalle, Zanoncello potrà cercare un risultato importante in una tappa interlocutoria o caotica.

Tre veronesi, tre storie diverse, un sogno comune: lasciare il segno al Giro. Formolo con la classe e l'esperienza, Lonardi con la velocità e l'ambizione, Zanoncello con la fame e la voglia di emergere. Per la provincia di Verona, anche quest'anno, il Giro d'Italia avrà un sapore speciale.



COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



SICURO

Illuminato e videosorvegliato

Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

prenotazioni@aeroparkverona.it